



COMUNE DI AVIANO
Provincia di Pordenone

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2012 - 2017

SINDACO: DEL CONT-BERNARD Stefano

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.EE.LL. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Sotto il profilo metodologico si fa presente che il rendiconto della gestione dell'anno 2016, al momento della stesura della relazione, non è ancora stato approvato dalla Giunta, pertanto i dati riferiti all'anno 2016 sono riportati solo ove definitivi.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 la presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

La presente relazione viene sottoscritta digitalmente dal vice-Sindaco ing. Sandrino Della Puppa-Zorz per temporaneo impedimento del Sindaco ing. Stefano Del Cont-Bernard, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto comunale.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2016: 9.066

1.2 Organi politici (situazione al 31.12.2016)

GIUNTA COMUNALE

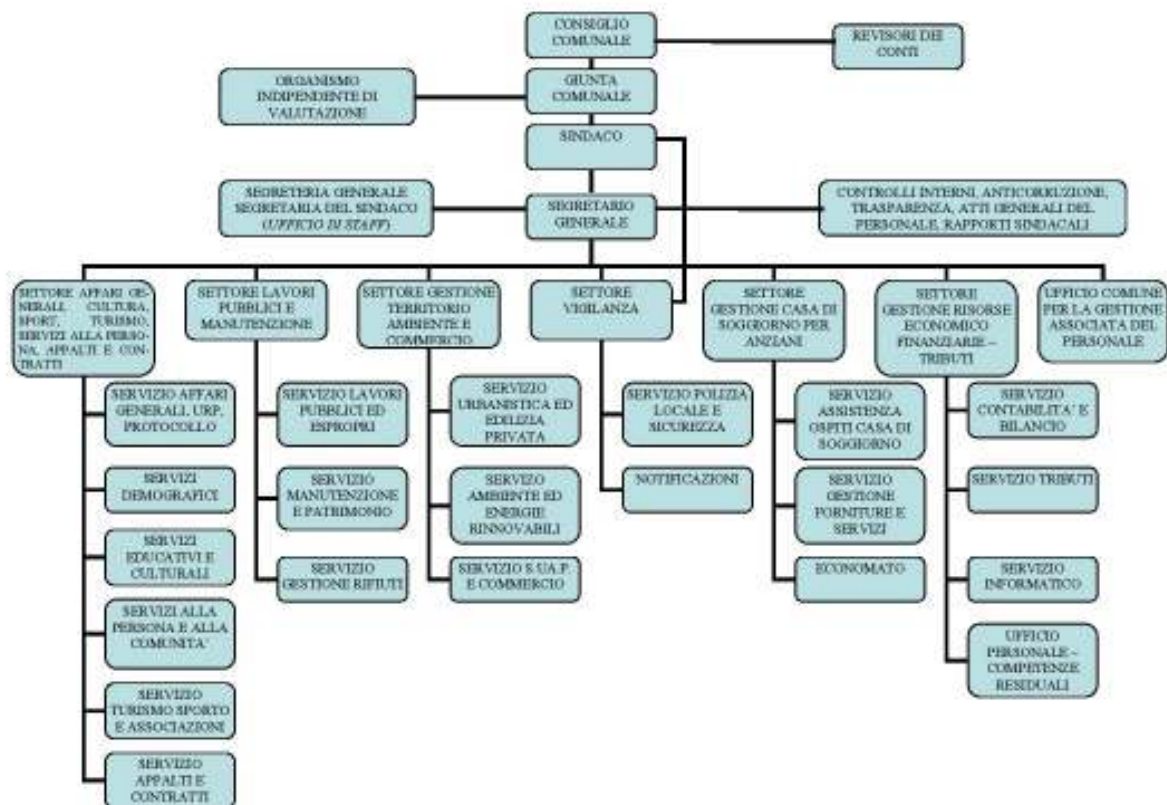
Sindaco: Del Cont-Bernard Stefano

Assessore	Ambito
Angeli Mauro	Sport, Rapporti con le associazioni, Politiche giovanili, Comunicazioni e rapporti con le frazioni, Innovazione tecnologica
Colombatti Alfonso	Promozione sociale, Sanità, Assistenza, Cultura
Della Puppa-Zorz Sandrino	Personale, Affari Generali, Istruzione, Urbanistica-Edilizia privata, Sicurezza
Tassan Viol Carlo	Politica del lavoro, Attività produttive e distretto industriale, Turismo, Politiche europee, Finanziamento e risorse, Ambiente
Tomasini Fernando	Lavori pubblici, Servizio manutenzione, Politica energetica, Protezione civile

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere	
Del Cont-Bernard Stefano	Sindaco
Angeli Mauro	Componente del Consiglio
Basso Daniele	Componente del Consiglio
Basso-Fin Alessio Tiziano	Componente del Consiglio
Bocus Milziade	Componente del Consiglio
Candotto-Mis Daniela	Componente del Consiglio
Colombatti Alfonso	Componente del Consiglio
Della Puppa-Zorz Sandrino	Componente del Consiglio
De Piante-Vicin Valentino	Componente del Consiglio
Dezan Oliviero	Componente del Consiglio
Ghiglianovich Michele	Componente del Consiglio
Redolfi De Zan Giovanni	Componente del Consiglio
Signore Danilo	Componente del Consiglio
Tassan Viol Carlo	Componente del Consiglio
Tassan Zanin Paolo	Componente del Consiglio
Tomasini Fernando	Componente del Consiglio
Zanus Fortes Enzo	Componente del Consiglio

1.3 Struttura organizzativa



Segretario generale: dott. Santonocito Giuseppe

Numero dirigenti: non presenti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente al 31.12.2016: 79 (compreso il Segretario)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Aviano non è stato commissariato nel periodo 2012/2016.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Aviano non ha mai dichiarato dissesto o pre-dissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Gli enti locali negli ultimi anni sono stati oggetto di profonde modifiche normative e contabili che vanno dall'introduzione del patto di stabilità anche nei comuni del Friuli Venezia Giulia, al successivo equilibrio di bilancio, allo split payment, al sistema della fatturazione elettronica e infine dall'introduzione del sistema di contabilità armonizzata.

In questo contesto è stato necessario adeguare l'attività dei servizi in modo da operare e progettare secondo nuove regole dovendo rivedere vecchi schemi di progettazioni e gestione della spesa.

SEGRETERIA GENERALE

L'ultimo periodo del mandato è stato caratterizzato dall'avvio dell'Unione Territoriale Intercomunale, di cui si riportano di seguito le principali fasi di costituzione.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative, e ss.mm.ii., ha avviato un processo di riordino del territorio regionale mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative.

In particolare, l'articolo 4 della L.R. 26/2014 disciplina la procedura per l'approvazione del Piano di riordino territoriale, contenente la delimitazione geografica delle Unioni territoriali intercomunali (U.T.I.) e l'elenco dei Comuni che non aderiscono ad alcuna Unione, mentre il successivo articolo 5 prevede l'istituzione di Unioni Territoriali Intercomunali (U.T.I.) che sono enti locali dotati di propria personalità giuridica aventi natura di unioni di Comuni.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1282 del 01.07.2015 è stato approvato in via definitiva il Piano di riordino territoriale di cui all'articolo 4, comma 6, L.R. 26/2014 con la quale la Giunta regionale ha individuato la delimitazione geografica di diciotto Unioni Territoriali Intercomunali includendovi i Comuni della Regione, in questo contesto, il Comune di Aviano è stato inserito nella Unione Territoriale Intercomunale del Livenza, insieme ai Comuni di Brugnera, Budoia, Caneva, Polcenigo e Sacile. Si ricorda che, ai sensi del vigente art.7 della L.R. 26/2014, le Unioni individuate dal Piano di riordino dovevano costituirsi entro il 31 ottobre 2015 e, a tal fine, era previsto che i Consigli comunali approvassero l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione entro trenta giorni dal ricevimento delle relative proposte.

La Conferenza dei Sindaci dell'UTI del Livenza non è riuscita ad approvare la proposta di Atto costitutivo e di Statuto con la maggioranza qualificata richiesta dalla legge regionale 26/2014 (60% dei Comuni che rappresentino almeno il 60% della popolazione residente nel territorio dell'U.T.I.), per cui, ai sensi dell'articolo 60 della legge, gli enti inadempienti sono stati diffidati ad approvare lo Statuto, con la previsione, in caso di ulteriore inottemperanza, della nomina di un commissario *ad acta*.

Perdurando l'inadempimento, con nota pervenuta al Comune in data 23.9.2015, assunta al prot. n. 20590, la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme, ha trasmesso il decreto del Commissario *ad acta* della Conferenza dei Sindaci della costituenda "Unione territoriale intercomunale del Livenza", nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1789 del 16.9.2015; il Commissario, in data 22.9.2015, ha quindi approvato le proposte di atto costitutivo e di statuto della costituenda Unione territoriale intercomunale del Livenza.

A seguito del testo dello statuto licenziato dal Commissario ad acta, Il Consiglio comunale di Aviano, con deliberazione n. 70 del 14.10.2015 ha approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'U.T.I. con la denominazione di U.T.I. del Livenza-Cansiglio-Cavallo.

Va precisato, a questo punto, che non tutti i Comuni inseriti nell'U.T.I. "Livenza-Cansiglio-Cavallo" hanno approvato i suddetti Atto costitutivo e Statuto, situazione che si è ripetuta anche in altre Unioni Territoriali della Regione.

La Legge Regionale n. 3 dell'11 marzo 2016, con l'art. 36, ha fissato le condizioni in base alla quale le UTI sono costituite di diritto, dal 15 Aprile 2016, tra i soli Comuni i cui Consigli abbiano approvato, entro lo stesso termine, lo Statuto nella costituenda UTI.

Pertanto, avendo approvato lo Statuto solo i Comuni di Aviano, Budoia e Caneva, l'UTI del Livenza-Cansiglio-Cavallo è costituita solo con questi tre Comuni, con esclusione dei Comuni di Brugnera, Polcenigo e Sacile. Successivamente, lo Statuto è stato proposto in modifica, ai Comuni, con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 27.05.2015, divenuta poi esecutiva, ai sensi di legge.

In data 27 Maggio 2015 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato le modifiche allo Statuto dell'UTI in ottemperanza alla Legge n. 3 dell'11 Marzo 2016. La L.R. n. 10 del 23 giugno 2016 ha introdotto

ulteriori modifiche alla L.R. 26/2014. In particolare ha stabilito alcune variazioni in relazione alle funzioni da avviare dal 1° Luglio 2016, data di effettiva operatività delle UTI. Da ultimo l'Assemblea ha approvato, come proposta da sottoporre al parere dei singoli Consigli comunali, con deliberazione n. n. 10 del 05.12.2016 altre modifiche dello Statuto dell'Unione.

L'Assemblea dei Sindaci, riunitasi in data 26 Aprile 2016, ha nominato Presidente dell'UTI del Livenza-Cansiglio-Cavallo, il Sindaco di Aviano, Comune più popoloso, e successivamente con deliberazione n. 04 del 29.07.2016, ha nominato Presidente il Sindaco del Comune di Caneva, sig. Andrea Attilio Gava. Le funzioni di Segretario sono state svolte dal Segretario generale del Comune di Aviano, come comune più popoloso, dott. Giuseppe Santonocito e successivamente confermate con decreto del Presidente dell'UTI n. 2 del 08.09.2016. Attualmente sono svolte dal Segretario "a scavalco" del Comune di Aviano.

Seppur con le difficoltà oggettive che la normativa ha comportato e in particolar modo per l' U.T.I. "Livenza-Cansiglio-Cavallo", sia per la mancata adesione di tre Comuni tra cui il più popoloso di Sacile, in particolar modo per la gestione dei servizi Sociali di Ambito, svolti da predetto Comune come Ente gestore (unico esempio in Regione), sono stati avviati alcuni Servizi, con l'istituto della Convenzione ex art. 7 del CCRL 2004, utilizzando personale messo a disposizione in modo parziale dai Comuni aderenti, come da deliberazioni dell'Assemblea n. 11 del 5.12.2016 *Esame ed approvazione dello schema della Struttura per l'avvio dei primi servizi dell'UTI e approvazione dell'organigramma e del funzionigramma*, n.12 del 5.12.2016 *Avvio dei primi servizi con personale dei comuni, mediante convenzione ex art 7 del CCRL 2004*.

Pertanto, con deliberazioni del Assemblea del 23.12.2016 si è provveduto in merito ai seguenti servizi: n. 17 *Approvazione Convenzione per l'utilizzo da parte dell'U.T.I. del "Livenza-Cansiglio-Cavallo" di personale dipendente del Comune di Aviano per Servizi dell'Area Tecnica, per l'Area Servizi Finanziari e per i Servizi sistemi Informatici e tecnologie strumentali ai servizi*, n. 18 *Approvazione Convenzione per l'utilizzo da parte dell'U.T.I. del "Livenza-Cansiglio-Cavallo" di personale dipendente del Comune di Caneva per Servizi dell'Area Tecnica e per i Servizi sistemi Informatici e tecnologie strumentali ai servizi*.

Sempre in data 23.12.2016, con deliberazione dell'Assemblea n. 19, è stata Approvazione la *Convenzione per l'utilizzo da parte dell'U.T.I. del "Livenza-Cansiglio-Cavallo" di personale dipendente del Comune di Budoia per Servizi dell'Area Servizi Finanziari*, con conseguente incarico di Responsabile alla Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Budoia e, sempre in data 05.12.2016, con deliberazione n. 15 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016-2018 dell'U.T.I. e con deliberazione n. 16 si è approvato il P.E.G. contabile 2016-2018.

Per quanto concerne l'assicurazione dei servizi Sociali di Ambito, che la legislazione regionale recente ha assegnato alla titolarità dell'UTI, con l'istituto "dell'avvalimento" dell'Ente gestore, nel caso Comune di Sacile, dopo alcune inevitabili criticità, risolte con la collaborazione del personale e delle Amministrazioni del Comune di Sacile e dei tre Comuni aderenti all'U.T.I., si evidenzia che la Assemblea dei Sindaci il giorno 11.01.2017 ha approvato *la Ricognizione trasferimenti regionali a favore dell' U.T.i. Livenza Cansiglio Cavallo da destinare all' Ente gestore dei servizi socio assistenziali per l' esercizio dellefunzioni, i servizi e le attività individuate nelle convenzioni di cui all' art. 18 della L.r. 6/2006. Esercizio 2017*. mentre in data 23.01.2017 ha approvato la deliberazione relativa al *sistema locale dei servizi sociali, modalità gestionali e cronoprogramma*.

Sempre in tema di Servizi sociali di Ambito, che sono da garantire anche agli Enti che non ne fanno parte a tutto l'esercizio 2017, entro il quale tra l'altro è previsto il passaggio della gestione diretta dei medesimi servizi dall'Ente gestore all'U.T.I., l'Assemblea dei sindaci nella seduta del 08.02.2017 ha deliberato in merito ai seguenti argomenti, con atto n. 5 sul *Sistema locale dei servizi sociali – individuazione soggetti finanziatori*, con atto n. 6 sul *Servizio sociale dei comuni. legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 - avvio procedura di selezione del responsabile del servizio sociale dei comuni* e con atto n. 7 *sull'Approvazione piano economico finanziario 2017/2019 del servizio sociale dei comuni*. Tutti adempimenti necessari ad assicurare la continuità dei delicati servizi sociali di Ambito.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO

Nel percorso di informatizzazione della pubblica Amministrazione è stato introdotto il nuovo sistema di registrazione della posta in arrivo e in partenza "Protocollo-web", messo a disposizione da Insiel che prevede il decentramento di una parte dell'attività ai singoli settori. Si è inoltre incentivato l'utilizzo della posta elettronica certificata.

SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLA PERSONA

L'attività ordinaria del Servizio Demografico è stata implementata da ulteriori servizi a sostegno delle famiglie, quali "carta famiglia", "bonus bebè", "bonus energia elettrica" e contributi alle locazioni che hanno aumentato il carico del lavoro del settore a fronte di provvedimenti concreti a favore delle fasce più deboli.

SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI

- Politiche giovanili:

Si sono sostenute attività di aggregazione in favore dei giovani, come concerti, laboratori, attività teatrali. Nel 2014 è stata deliberata una serie di specifiche azioni di politiche giovanili, che hanno portato alla costituzione della Consulta Giovani Aviano, il cui regolamento è stato approvato nel 2015 dal Consiglio Comunale. Si sono svolte elezioni negli anni 2014 e 2016 rivolte alla popolazione giovanile che hanno eletto due diversi direttivi della Consulta Giovani.

Nel 2014 il Comune si è inoltre accreditato come sede di Servizio Civile Nazionale (con 6 diverse sedi).

Si è data continuità all'Ufficio Informagiovani, che svolge attività nell'area dell'orientamento per i giovani nell'ambito scolastico, lavorativo e del tempo libero.

- Servizi educativi:

Al fine di contenere le situazioni di disagio giovanile, si sono garantite la continuazione degli interventi educativi rivolti ai minori con la prosecuzione dei servizi di doposcuola per ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e l'Istituto Comprensivo di Aviano.

Sono state inoltre organizzate attività informative e incontri rivolti alla popolazione giovanile dalla Consulta Giovani di Aviano, sui temi dell'ambiente, dei media digitali, dello sport e sulla riprogettazione della Casa dello Studente.

E' stata supportata l'attività dell'Istituto Comprensivo di Aviano nello spirito dell'Accordo quadro (approvato nel 2008) e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica attraverso il trasferimento di fondi inerenti il diritto allo studio, il finanziamento di progetti comuni e contenuti nel POF e l'attivazione di servizi educativi integrativi (il doposcuola, l'accoglienza pre e post scuola, i centri estivi) e di servizi di supporto quali il trasporto e la mensa scolastica.

Durante il periodo 2015/2016 è stato inoltre completato il percorso per l'aggiornamento dell'Accordo Quadro, con la realizzazione di un nuovo documento che tiene conto dei cambiamenti avvenuti nella comunità e delle nuove esigenze in campo didattico, con l'obiettivo di condividere un "Patto per la scuola" a cui riferirsi per il miglioramento dell'offerta didattica. Il nuovo documento, chiamato appunto "Patto per la scuola" è in sede di approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

E' stato mantenuto il sostegno per i nuclei familiari con figli 0-6 anni con contributi sia agli asili nido che alle scuole per l'infanzia. In considerazione della situazione di crisi economica nel periodo del mandato è stato introdotto un Regolamento riguardante gli asili nido che concede agevolazioni direttamente alle famiglie.

- Sport e tempo libero:

E' stata garantita l'apertura delle strutture sportive comunali, quali la piscina, la palestra e gli altri impianti sportivi, direttamente o attraverso concessioni a privati e ad associazioni.

E' stata sostenuta l'attività delle associazioni ed incentivato il loro coinvolgimento nelle attività ed iniziative organizzate dall'Amministrazione. In relazione a criteri individuati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale sono stati erogati contributi.

Nel contesto della crisi economica di questi ultimi anni, per consentire alle famiglie la partecipazione dei figli alle attività sportive, si è approvato nel 2015 un Regolamento che prevede l'erogazione di contributi per l'iscrizione alle attività sportive presenti nel territorio comunale.

- Ristorazione scolastica:

Dal 2012 si è dato avvio ad un nuovo sistema di gestione del servizio di ristorazione scolastica con l'introduzione di un programma informatico di gestione che ha eliminato i buoni mensa cartacei e modificato il sistema di iscrizioni al servizio e di gestione della prenotazione e controllo dei pasti, oltre che di controllo dei pagamenti e degli insoluti. Il passaggio a questo sistema di gestione ha consentito un maggior controllo del numero di pasti da erogare quotidianamente ed una puntuale verifica dello stato dei pagamenti.

SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA

Il principale obiettivo culturale del quinquennio ha riguardato il progetto di recupero della memoria di illustri artisti nativi di Aviano: da qui il percorso di ricerca e studio che ha dato vita alle pubblicazioni, in ordine, su Giacomo Paronuzzi, Antonio Masutti e Riccardo Pitter, corredate puntualmente da iniziative culturali e di offerta didattica cui hanno risposto in modo importante le scuole anche da altri territori comunali.

In occasione dell'iniziativa dedicata all'artista Masutti, arricchita dall'esposizione delle opere incisorie prestate al Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino, è stata inaugurata palazzina Ferro, edificio di proprietà comunale, ristrutturato e destinato, in modo formale, a sede di iniziative culturali in collaborazione con le scuole.

Per l'offerta culturale formativa agli adulti è stato potenziato il ciclo di incontri annuali di "Tutti i gusti del sapere" (oggi alla 10^a ed.) in collaborazione con le risorse associative del territorio, iniziativa cui l'ufficio Biblioteca fornisce supporto organizzativo.

Altre iniziative si sono consolidate nel tempo quali Le giornate di impegno civile, l'adesione al Festival nei Suoni dei luoghi.

Nell'anno 2015 è stato avviato in collaborazione con la Commissione Cultura e con l'associazione Eco Museo Lis Aganis un progetto volto alla valorizzazione culturale ed ambientale del nostro territorio seguendo in particolare il filone tematico di "mestieri, acque, sassi".

In particolare, il progetto oggetto di lavoro riguarda uno studio degli archi in pietra ancora conservati nel territorio comunale (Aviano capoluogo e frazioni) in collaborazione con il Centro di catalogazione regionale dei beni artistici ed architettonici.

La Biblioteca Civica ha operato per la sua affermazione di servizio di informazione della comunità mettendo a disposizione delle varie fasce di utenza materiale librario adeguatamente aggiornato e conservato, con un'attenzione particolare alla Sezione Ragazzi ed alla storia e cultura del nostro territorio. Per esercitare tale funzione primaria, essa ha realizzato in primis attività di promozione ed educazione alla lettura, in particolare a favore delle scuole del territorio consolidando quanto previsto dal Protocollo di intesa sottoscritto nel 2006 con le scuole del territorio comunale. A tale scopo è stata in questo mandato formalizzata l'adesione ai progetti regionali di promozione alla lettura per i ragazzi *CREL* e *Youngster*, sostenuta con fondi regionali e patrocinata da AIB FVG. A tale obiettivo risponde la "Festa del lettore" manifestazione promossa dalla Biblioteca Civica in collaborazione con le diverse realtà associative e scolastiche del territorio comunale.

Di particolare interesse è il progetto relativo alla Biblioteca bio-medica del CRO con la quale è stata rinnovata la convenzione.

La comparazione dei dati statistici redatti dalla Regione FVG con quelli di altre Biblioteche conferma che la Biblioteca Civica di Aviano ha raggiunto un livello importante tra quelle della fascia Pedemontana del Friuli occidentale, e ne è prova il fatto che è frequentata da numerosi utenti non residenti.

Le principali criticità riguardanti il servizio bibliotecario riguardano la sede, inadeguata ed insufficiente non solo ad accogliere un patrimonio in costante crescita ma anche e soprattutto le numerose attività di promozione alla lettura, e la dotazione inadeguata di personale. Le soluzioni adottate, al fine di garantire comunque un servizio rispondente alla domanda dell'utenza, riguardano innanzitutto l'investimento della direzione nell'attività di *reference* e l'integrazione ed armonizzazione delle attività propriamente culturali con quelle di promozione alla lettura, scelta dettata anche dalla logica dell'ottimizzazione delle risorse a disposizione. La sede di palazzina Ferro è stata utilizzata ampiamente dalla Biblioteca a partire dal giorno di inaugurazione, 22 marzo 2014, per attività di promozione alla lettura, laboratori con scuole e Grest, esposizioni e conferenze.

Alla Biblioteca compete anche la gestione della consultazione dei documenti di Archivio Storico; la direzione della Biblioteca ha intensificato e articolato le visite guidate e percorsi sulle fonti di documentazione per le classi delle scuole elementari e medie.

SERVIZIO TURISMO

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di incrementare, nonostante l'obbligo di contenimento della spesa pubblica, la capacità attrattiva della località turistica di Piancavallo, in particolare cercando di promuovere e valorizzare al meglio l'ambiente naturalistico del territorio pedemontano e montano, di arricchire e qualificare i contenuti degli eventi e delle iniziative, favorire le produzioni locali attraverso la promozione dei piatti tipici ed il sostegno agli eventi gastronomici.

In quest'ottica è stata realizzata un'area campeggio e affidata la relativa gestione, si è ottenuto un primo finanziamento per il collegamento con il Cansiglio, si è valorizzato il territorio con escursioni guidate nel periodo estivo e con Ciaspolate in quello invernale.

Per ogni stagione si è predisposto un programma articolato di eventi quali incontri didattici e divulgativi sul tema della montagna (conferenze, corsi, concorsi fotografici), eventi culturali (spettacoli teatrali, cabarettistici e musicali) ed appuntamenti sportivi di varie discipline, fra cui spettacoli di pattinaggio artistico.

Il punto lettura, ospitato nei locali dell'Ufficio turistico FVG, su iniziativa e a cura della Biblioteca Civica del Comune di Aviano è operativo in modo continuativo nel periodo delle stagioni turistiche. Esso è supportato ed alimentato da attività espressamente finalizzate alla promozione alla lettura ed è identificato sotto la denominazione di "Fantalibro", che dal 2012 è marchio registrato e tutelato. Sono stati proposti diversi laboratori e la rassegna "Cimevisioni".

Le edizioni hanno confermato l'ampia e soddisfatta adesione all'offerta culturale e di intrattenimento da parte del pubblico composto da famiglie che per ragioni turistiche soggiornano nel comprensorio montano.

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Il servizio Appalti e contratti ha continuato la gestione unificata degli appalti relativi ai servizi e alle forniture con i Comuni di Budoia, Polcenigo e Montebelluna Valcellina, fino allo scioglimento dell'Associazione Intercomunale a fine 2014.

Successivamente è stata costituita la Centrale Unica di Committenza, imposta dalla normativa, dapprima con il solo Comune di Polcenigo, integrata in seguito con il Comune di Budoia, per la gestione di appalti di lavori, servizi e forniture.

Un aspetto critico della gestione è sicuramente costituito dalle continue modifiche normative che impediscono una gestione ottimale del servizio.

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE E PATRIMONIO

Il Comune di Aviano dispone di un consistente patrimonio immobiliare, costituito da edifici di vario genere, da una rete stradale molto estesa, che comprende anche la località turistica di Piancavallo, e da spazi urbani articolati su vie e piazze e ampie aree di valenza paesaggistico ambientale.

Pertanto l'impegno prioritario assunto dall'amministrazione nell'ambito dei lavori pubblici si è incentrato prioritariamente sulla manutenzione, rinnovo e messa a norma degli edifici esistenti, scuole in primis, la messa in sicurezza delle strade e l'ampliamento delle reti di servizi, oltre a interventi strategici volti alla tutela del territorio sotto il profilo idraulico e ambientale.

Le principali criticità riscontrate, oltre alla necessità di rispetto dei vincoli di bilancio imposti dalle nuove norme, per la gestione del patrimonio riguardano la razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili e l'efficientamento degli impianti degli stabili comunali.

SETTORE GESTIONE TERRITORIO AMBIENTE E COMMERCIO

SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Criticità: la normativa urbanistica comunale, in continua evoluzione anche per effetto della crisi economica che ha investito in modo particolare il settore produttivo e immobiliare del Comune di Aviano, per espressa volontà dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere costantemente raccordata alle esigenze dei cittadini, delle imprese e degli operatori economici.

Soluzioni: il continuo aggiornamento della normativa urbanistica comunale, comunque nel rispetto delle disposizioni regionali e in un quadro di sviluppo compatibile con il territorio.

Nell'ambito dell'attività del Servizio si segnala quanto segue:

In collaborazione con la Regione è stata redatta la Microzonazione sismica, di 1° livello, delle aree urbane e di quelle di espansione del territorio comunale che la Commissione Tecnica del Dipartimento della Protezione ha approvato nel mese di luglio 2015.

Nei primi mesi del 2017 sono state avviate le procedure per la redazione di una variante al P.R.G.C. per il recepimento dei contenuti dello "Studio di microzonazione sismica di 1° livello" e della Variante n.1 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza - P.A.I.L., oltre che degli obblighi di cui alla L.R. 11/2015 e s.m.i. anche in relazione alla classificazione dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale.

Nel 2016 è stato approvato l'Allegato Energetico al Regolamento edilizio comunale. L'Allegato Energetico è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione Comunale ha voluto indirizzare l'attività edilizia verso una sostenibilità ambientale ed economica attraverso l'individuazione e la specificazione normativa delle buone pratiche, già obbligatorie per legge e di altre norme, non ancora cogenti, a sostegno delle quali vengono concessi degli incentivi economici ed urbanistici a fronte di interventi edilizi che risultano in linea con gli obiettivi individuati nel PAES.

Il Servizio edilizia privata e lo SUE (Sportello Unico per l'edilizia) oltre a fornire i servizi di competenza ha garantito all'utenza ed ai progettisti un puntuale servizio informativo. Il personale è stato particolarmente impegnato nell'aggiornamento della modulistica, che la normativa regionale ha più volte modificato. La SCIA ha semplificato le procedure amministrative in materia di edilizia, limitando l'utilizzo dei permessi di costruire a pochissime casistiche. Considerevole il numero di certificazioni richieste e rilasciate (destinazione urbanistica, idoneità alloggiativa, ecc). Positiva l'attività di archiviazione informatica, su base catastale, dell'archivio storico dell'edilizia che, una volta completato, consentirà la consultazione informatizzata di circa 15.000 pratiche. Positivo anche il rapporto di collaborazione con il Settore di Vigilanza al quale è stato fornito il supporto tecnico per la definizione delle procedure di verifica degli abusi edilizi e delle conseguenti procedure sanzionatorie.

Il governo del territorio dal punto di vista urbanistico-normativo è un altro dei principali settori che l'Amministrazione Comunale ha curato con particolare attenzione. Sistematicamente si è provveduto ad aggiornare il Sistema Informatico Comunale (SIC) adeguandolo agli strumenti urbanistici e alle

nuove Varianti al PRGC, sono stati altresì inseriti i nuovi tematismi (ortofoto, zone metanizzate, prati stabili, PCCA, PAIL ecc). Il SIC così strutturato risulta un indispensabile strumento di consultazione facilmente fruibile all'utenza.

ATTIVITA' PRODUTTIVE IVI COMPRESO LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)

Criticità: le attività produttive del Comune di Aviano, oltre che dalla crisi generale dell'economia, hanno affrontato le ulteriori difficoltà determinate dal venir meno della domanda di servizio da parte della popolazione statunitense. D'altro canto le attività economiche del Piancavallo necessitano di una continua promozione delle capacità attrattive sia per la stagione invernale che per quella estiva.

Soluzioni: l'aggiornamento della normativa e la semplificazione dei procedimenti, la concessione di incentivi alle attività di base e la promozione delle opportunità di sviluppo economico.

Nel quinquennio il mercato di vendita diretta di prodotti agricoli, istituito con deliberazione consiliare n. 72 del 15.07.2010, si è consolidato ed è divenuto un riferimento significativo per la utenza. Bandi annuali per l'assegnazione degli stalli, incentrati su una pluralità di criteri qualitativi, hanno sempre trovato una buona risposta da parte degli operatori che, negli anni, si sono alternati. Costante è stato il confronto con le Associazioni di categoria. Rimane la criticità del cattivo stato di conservazione dell'edificio adiacente che condiziona l'utilizzabilità dell'area dedicata al mercato.

Mercato domenicale estivo di Piancavallo: In questi anni il Mercato domenicale estivo di Piancavallo ha continuato a svolgersi sulla base di bandi e selezioni annuali, incentrate su una pluralità di parametri di qualità. L'iniziativa continua a costituire un'opportunità per i frequentatori della Località di cui concorre a integrare l'offerta turistica complessiva. Costante è la preoccupazione di mantenere un sostanziale equilibrio fra gli operatori degli stalli domenicali e le attività economiche stabili.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione Comunale ha avviato un'azione tesa salvaguardare/sostenere gli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato operanti nelle Frazioni. Ad un tempo, si è attivata per garantire un nocciolo minimo di servizi per l'utenza (proprietari, turisti, imprese operanti principalmente nelle manutenzioni) di Piancavallo nei mesi "di bassa – bassissima stagione" (aprile, maggio, ottobre, novembre); qui si è inteso salvaguardare/sostenere bar, ristoranti, parafarmacia che rimangono aperti con continuità, ferie escluse. Con deliberazione consiliare nr. 52 del 30.06.2016 è stato approvato il Regolamento a disciplina dell'assegnazione degli incentivi; al Regolamento è seguito un bando pubblico. Allo scopo sono state definite delle soglie di rilevanza. Infatti, in sede di prima attuazione, per l'erogazione del contributo alle attività ubicate nella frazione di Piancavallo è condizione necessaria l'apertura continuativa durante i mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre salva la normale chiusura per ferie: con apertura continuativa si intende un minimo di 90 giorni (sui quattro mesi in questione), domeniche comprese. Per l'erogazione del contributo alle attività ubicate nelle frazioni diverse da Piancavallo è, per contro, condizione necessaria l'apertura continuativa durante l'anno di riferimento, salva la normale chiusura per ferie (massimo trenta giorni per anno). La risposta degli operatori è stata adeguata.

Per il servizio SUAP il Comune si è avvalso e si avvale tutt'ora del portale "Impresainungiorno". Le difficoltà riscontrate inizialmente sono state superate ed il portale si è dimostrato uno strumento efficace per gestire i procedimenti relativi alle diverse attività commerciali. L'utilizzo di questo è aumentato negli anni secondo un trend di forte e costante crescita. Al momento, domande e dichiarazioni connesse a iniziative e manifestazioni delle Associazioni continuano a seguire, in una logica di semplificazione e informalità, i canali cartacei.

In base all'art. 26 LR. 12.12.2014 nr. 26 e alla delibera nr. 8/2016 dell'Unione Territoriale Intercomunale del Livenza – Cansiglio – Cavallo a partire dal 01.01.2017 le funzioni del SUAP e del commercio sono state assunte dagli organi dell'UTI stessa e interessano i tre Comuni membri. Per Budoia e Caneva la cosa ha comportato l'abbandono del portale del SUAP – FVG, utilizzato in precedenza, per il portale "Impresainungiorno", infatti l'Assemblea dell'UTI, dopo approfondite

valutazioni, ha ritenuto l'esperienza acquisita negli anni dal Comune di Aviano proficuamente estendibile all'interno del territorio dell'UTI.

AMBIENTE

Criticità: l'utilizzo del territorio può comportare e in effetti ha comportato, in taluni casi problemi di compatibilità e conflitti.

Soluzioni: Nel corso del quinquennio l'Amministrazione Comunale ha sostenuto e promosso politiche di sviluppo sostenibile puntando alla valorizzazione del territorio, attraverso una pianificazione degli strumenti urbanistici attinenti l'ambiente, nonché alla salvaguardia delle risorse ambientali ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Si segnalano tra le attività:

PAES: nel 2013 l'Amministrazione Comunale ha aderito al Patto dei Sindaci e nel 2014 il Consiglio Comunale ha approvato gli obiettivi di politica energetica per lo sviluppo del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Aviano", (PAES), impegnandosi in tal modo a ridurre, su tutto il territorio, di oltre il 20% le emissioni di CO₂, attraverso la realizzazione di azioni e misure locali che aumentino il ricorso all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e che migliorino l'efficienza energetica. Nel 2016 il PAES è stato sottoposto a monitoraggio, sono stati aggiornati gli obiettivi e la relazione finale è stata trasmessa all'ufficio europeo preposto alla gestione del Patto dei Sindaci.

PCCA: il Piano di classificazione acustica è stato approvato nel 2013, congiuntamente al Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose. Con l'approvazione del Piano il Comune si è finalmente dotato dello strumento attraverso il quale controllare e contenere l'inquinamento acustico. Con il Piano il territorio comunale è stato suddiviso in zone omogenee, sotto il profilo acustico, in funzione della specifica destinazione d'uso, infine con Regolamento sono state disciplinate le modalità di svolgimento delle attività rumorose, incluse le attività a carattere temporanee, quali ad esempio sagre, spettacoli, ecc.

REGOLAMENTO TELEFONIA MOBILE: In conformità alle disposizioni della L.R. 28/2004, nel 2007 il Comune di Aviano si era dotato del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile. La L.R. 18.03.2011, n. 3, che ha abrogato la precedente L.R. 28/04, aveva previsto l'obbligo per i Comuni di dotarsi di un regolamento comunale per la telefonia mobile. Con il Regolamento, che è entrato in vigore nel 2016, sono state disciplinate le modalità di installazione, sul territorio comunale, degli impianti per la telefonia mobile e degli apparati radioelettrici per telecomunicazioni, nonché gli interventi di modifica agli impianti medesimi.

TUTELA DEL TERRITORIO: Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale ha sostenuto e perseguito politiche di tutela e salvaguardia del territorio comunale con puntuali campagne informative sul contenimento della zanzara tigre, anche attraverso la distribuzione gratuita di prodotti larvicidi ad uso domestico, mentre il Servizio Manutenzione ha provveduto alla disinfezione delle caditoie pubbliche. Dal 2013 l'Amministrazione si è anche fatta carico del servizio di derattizzazione del territorio comunale, precedentemente svolto dall'Azienda Sanitaria. Nel mese di febbraio 2014 è stato approvato il Piano di Azione Comunale (PAC), strumento per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Con il Piano sono state individuate le azioni di emergenza da attivare, in caso di rischio di superamento dei limiti fissati dalla normativa, qualora venga rilevata nell'aria la presenza di alcune sostanze inquinanti quali ad esempio le polveri sottili (PM₁₀).

TUTELA AMBIENTALE: nel corso del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha profuso particolare impegno a perseguire politiche di tutela ambientale. Sono state definite le procedure per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, delle autorizzazioni uniche ambientali (AUA), delle autorizzazioni all'installazione degli impianti di telefonia mobili, radio-elettriche e televisive.

TUTELA PAESAGGISTICA: Nel 2016 in collaborazione con la Regione, nell'ambito della procedura di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, sono state elaborate, con la partecipazione della

popolazione mediante il percorso Agenda 21 Locale, le Mappe di Comunità, strumento attraverso il quale sono stati rappresentati i valori identitari del territorio a cui la comunità è legata.

TUTELA INQUINAMENTO: nel corso del mandato sono state definite alcune situazioni di inquinamento puntuale del territorio per lo più ricadenti nell'area militare. Particolare impegno è stato profuso nel contenere, controllare e implementare i dispositivi per il disinquinamento del sito stabilimento Ex Infa per il quale, stante la sua complessità, al di là dei risultati comunque positivamente raggiunti, si dovrà ancora operare con i nuovi interventi ancora più efficaci.

RICERTIFICAZIONE ISO:

criticità: la normativa di tutela ambientale particolarmente complessa e gli obiettivi di qualità che si è data l'Amministrazione Comunale hanno evidenziato la necessità di un continuo controllo interno e degli operatori cui vengono affidati servizi di propria competenza.

soluzioni: dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA):

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale a seguito di una completa revisione delle attività comunali, con ricadute sull'ambiente, ha ottenuto la ricertificazione ambientale valida fino al 2018. L'Amministrazione comunale si è certificata in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004, già dal 2011, adottando un Sistema di Gestione Ambientale, (SGA), che consente di perseguire obiettivi per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente e del territorio, secondo i principi contenuti della Politica Ambientale. Particolare impegno è stato profuso a sostegno delle forniture e degli acquisti verdi/GPP (Green Public Procurement).

SETTORE VIGILANZA

Il Comando della Polizia locale ha provveduto a convertire il precedente impianto di video sorveglianza in un moderno sistema costituito da 14 telecamere, evolute tecnologicamente, collegate con la sede della Polizia Locale e direttamente con la locale Stazione dei Carabinieri. L'impianto consta anche di due telecamere dotate di sistema lettura targhe che consente in tempo reale di individuare veicoli rubati, non assicurati e non immatricolati, con evidenti riflessi positivi sulla sicurezza, percepita e reale, della nostra comunità.

In un'ottica di sinergia con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, si è intensificato il rapporto di collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri: ne è dimostrazione, oltre alla menzionata diretta condivisione delle immagini della videosorveglianza, la condivisione di strumentazione elettronica acquistata nel corso degli ultimi anni: etilometro, drug test, fototrappole. Nonostante la cronica carenza d'organico si è potuto garantire una costante presenza sul territorio finalizzata alla prevenzione di fenomeni di criminalità e, in particolare, alla prevenzione degli illeciti legati al Codice della Strada. Particolare attenzione è stata riservata ai controlli sulla velocità, anche mediante l'utilizzo di nuova strumentazione elettronica.

Durante la stagione invernale e per ogni fine settimana, la Polizia Locale ha garantito la continuativa presenza nella località turistica di Piancavallo.

Costante anche l'attività di vigilanza nel corso di manifestazioni di carattere sportivo, ludico, religioso etc. La presenza degli operatori della Polizia Locale ha consentito il regolare svolgimento delle varie manifestazioni, assicurando il rispetto delle modifiche alla viabilità poste in essere e garantendo la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Le pattuglie presenti sul territorio, inoltre, hanno proseguito l'attività di rilevazione degli incidenti stradali, assicurando tempestività d'intervento e professionalità nei rilievi.

In merito all'attività di polizia commerciale, si segnalano i controlli effettuati presso alcuni esercizi di vicinato a scopo preventivo ed informativo per il rispetto delle norme che disciplinano le vendite di fine stagione, l'esposizione dei prezzi etc. Soggetti a controllo sulla regolare esposizione dei prezzi anche i distributori di carburanti presenti sul territorio di competenza.

Il mercato settimanale è stato oggetto di una riorganizzazione che lo ha reso conforme alle vigenti norme di sicurezza. Nell'ambito dello stesso mercato, si è regolarmente svolta la consueta attività di controllo di polizia commerciale, controllo finalizzato non solo al regolare svolgimento delle attività commerciali ma anche alla rassicurazione della comunità civica, considerata la maggior presenza di questuanti, esercenti mestieri girovaghi etc...

Intensa l'attività di Polizia Edilizia ed ambientale, in alcuni casi con risvolti di carattere penale. Non sono mancati interventi nell'ambito della Polizia Giudiziaria.

Maggiore professionalità è stata acquisita anche in merito all'attività concernente i Trattamenti Sanitari Obbligatori che, purtroppo, in molte occasioni hanno impegnato gli operatori della Polizia Locale. Corsi di aggiornamento ed acquisto di strumenti di protezione personale, quali giubbetti, guanti anti-taglio e scudo protettivo, sono serviti a tale scopo.

E' stata intensificata, infine, l'attività d'addestramento sull'uso dell'arma in dotazione.

SETTORE GESTIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI

La Casa di Soggiorno Anziani si è posta negli anni l'obiettivo del miglioramento della qualità e dell'integrazione dei servizi per fornire risposte adeguate al costante aumento della complessità sanitaria dell'utenza. Dal 2015 è stato attivato in via definitiva, a seguito di sperimentazione positiva, il servizio infermieristico notturno che ha permesso di gestire all'interno della struttura situazioni sanitarie complesse evitando ricoveri impropri e trasferimenti presso altre strutture. Nel corso del mandato è stata prestata particolare attenzione all'analisi del fabbisogno alimentare e monitoraggio della corretta alimentazione e peso corporeo degli anziani. Dal 2016, con l'avvio del nuovo appalto di ristorazione, è notevolmente migliorata l'offerta alimentare, sia dal punto di vista della gradibilità del cibo che dell'appropriatezza, nei confronti delle persone con disfagia.

Nel mese di novembre 2016, nell'ambito del processo regionale di riqualificazione delle strutture per anziani ai sensi del D.P.Reg. 144/2015, è stata presentata domanda di nuova autorizzazione per una struttura per anziani di Terzo livello con tutti nuclei N3 per mantenere l'attuale standard di personale sanitario (infermieristico e riabilitativo) e di contributo regionale.

SERVIZI SOCIALI

Al fine di supportare le esigenze della comunità connesse ai servizi di assistenza alla persona anziana, alle famiglie, ai minori, ai disabili, e all'inclusione sociale, vengono eseguiti interventi indiretti per il tramite dell'Ambito 6.1 e dell'ASS-5 (Centro diurno per anziani, Casa Padiel per disabili adulti, Istituto Comprensivo Aviano-Budoia per l'integrazione possibile degli alunni con disabilità grave, progetto SPRAR d'Ambito per l'accoglienza di secondo livello per migranti) e diretti (Casa di Soggiorno per anziani non autosufficienti, Ciasa Nuta Mangina per accoglienza parenti di pazienti ricoverati o in cura presso il CRO e di particolari situazioni di disagio sociale solo di cittadini residenti in Aviano, famiglie con minori per ridurre le rette per gli asili nido, per progetto SPRAR intercomunale per l'accoglienza di secondo livello per migranti).

I servizi sociali sono stati gestiti mediante convenzione dal Comune Capofila (Comune di Sacile) dell'Ambito Distrettuale 6.1 fino al 32/12/2016, dal 01/01/2017 le funzioni sono state attribuite all'UTI con una proroga delle attuali convenzioni per gestire la fase transitoria, che comunque presenta delle criticità dettate in primo luogo dal fatto che non tutti i comuni dell'Ambito hanno ad oggi aderito all'Uti.

Servizio contabilità e Bilancio

Diverse e di rilievo sono le novità introdotte durante il periodo del mandato impattanti sulla gestione finanziaria e fiscale degli Enti che hanno ulteriormente gravato i carichi di lavoro in capo al Servizio contabilità e bilancio per far fronte ai nuovi adempimenti e per dare supporto agli uffici.

In particolare :

1) l'introduzione a decorrere dal 01.01.2015 delle nuove "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" di cui al D.Lgs. 118/2011, con tutti gli adempimenti conseguenti:

- adozione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria cosiddetta potenziata;
- il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 e riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014
- l'introduzione del bilancio di cassa dal 2015, e l'adozione – ai soli fini conoscitivi per il 2015 e autorizzatori dal 2016, degli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento.

2) l'introduzione, con la legge 190/2014, del cosiddetto split payment, in base al quale dal 01.01.2015 l'Ente nel liquidare le fatture versa la quota afferente l'imponibile alla ditta mentre la quota afferente l'Iva viene riversata direttamente allo Stato, agendo sostanzialmente da sostituto d'imposta. E' stato inoltre ampliato il regime di applicazione del cosiddetto "reverse charge", con non pochi problemi applicativi nella gestione della contabilità Iva del Comune.

3) l'introduzione della fattura elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione, che ha modificato completamente le procedure di trasmissione conservazione e liquidazione delle fatture . La riorganizzazione dei settori adottata dall'Amministrazione per il 2015 ha comportato un aggravio dei carichi di lavoro del servizio, dovendo ricodificare tutti i capitoli di bilancio in base ai nuovi centri di responsabilità e dovendo dare assistenza ai nuovi responsabili nella proposta di bilancio e gestione dei residui.

Il tutto in un contesto organizzativo di carenza di organico e che ha comportato criticità nelle scadenze annuali più impegnative e strategiche (predisposizione bilancio e conto consuntivo, assestamento bilancio, dichiarazione Iva e Irap, monitoraggio patto Stabilità interno, supporto agli uffici per gli adempimenti di cui al DL 35/2013 e 66/2014) e aggravio dei carichi di lavoro sui dipendenti.

Alla luce di quanto sopra si è reso necessario individuare delle priorità:

- 1) garantire la funzionalità dell'ufficio e il rispetto delle scadenze fondamentali (contabili e fiscali) in un contesto di continui nuovi adempimenti normativi;
- 2) supportare e coordinare gli uffici in vista dei nuovi adempimenti introdotti dall'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 (contabilità armonizzata) e della fattura elettronica;
- 3) garantire gli adempimenti ai fini del Patto di stabilità interno regionale, coordinando gli uffici negli adempimenti/monitoraggi e supportando l'Amministrazione nella comprensione dei vincoli e nelle conseguenti scelte di bilancio;
- 4) approvare i rendiconti e i Bilanci per quanto possibile nei termini per contenere i vincoli gestionali dell'esercizio provvisorio e consentire l'avvio delle attività;
- 5) estinzione anticipata di mutui al fine di conseguire gli obiettivi del Patto e risparmi di spesa corrente futuri;
- 6) formazione del personale in materia di armonizzazione contabile, split payment e fatturazione elettronica.

Servizio Tributi

L'obiettivo primario è stato quello di aggiornare costantemente le banche dati, di supportare gli utenti con campagne informative e mettendo a disposizione strumenti informatici per il calcolo dei tributi on line (IMU/TASI) e garantire un' attività di contrasto all'evasione, in un contesto di continue modifiche normative e di riforme in materia di tributi locali. Sono state proprio le continue modifiche normative l'aspetto più critico della gestione, rendendo difficile sia la programmazione delle

politiche fiscali da adottare che l'organizzazione delle attività degli uffici. Si è comunque cercato di dare la massima attenzione ai contribuenti semplificando per quanto possibile gli adempimenti e supportando l'utenza. Inoltre, in sede di applicazione della TASI, l'Amministrazione ha scelto di non applicarla agli immobili diversi da quelli dell'abitazione principale, già gravati dall'IMU, riducendo gli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti.

Il servizio, fino allo scioglimento dell'Associazione Intercomunale (31.12.2014), è stato gestito in forma associata con i Comuni di Budoia e Montereale Valcellina, con Aviano sede dell'ufficio comune. Si sono così realizzate alcune economie di scala.

Servizio personale

Il servizio personale, fino allo scioglimento della Associazione intercomunale, è stato gestito in associazione tra i comuni di Aviano, Budoia, Polcenigo e Montereale Valcellina ed il comune di Aviano era sede dell'ufficio comune. Nel 2015 a seguito della riorganizzazione è stato accorpato al settore Gestione risorse economico finanziarie ed in considerazione del carico di lavoro all'interno del settore è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Porcia per la gestione del personale associata con altri enti. La convenzione è stata rinnovata anche per il 2017.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.EE.LL.):

Anno 2012: Parametri deficitari nr. 1 su 10

Anno 2015 (ultimo rendiconto approvato): Parametri deficitari nr. 1 su 10

Sia all'inizio del mandato che nell'ultimo rendiconto approvato il parametro positivo (quindi anomalo) risulta essere il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Sono stati approvati e/o revisionati i seguenti regolamenti :

ANNO 2012 – da giugno

1. Modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF.
2. Modifica regolamento comunale di Polizia Rurale.
3. Approvazione regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni.
4. Regolamento destinato a disciplinare il funzionamento del servizio di ristorazione scolastica. approvazione nuove modificazioni. (modificato anche successivamente, nel 2015)
5. Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria.
6. Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Modificazione dell'art. 41 (modificato successivamente nel 2014 – art. 5)
7. Approvazione del regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. (modificato successivamente nel 2015)

ANNO 2013

1. Approvazione del regolamento per la disciplina delle funzioni di controllo interno. (modificato successivamente nel 2015)
2. Adozione regolamento comunale per la disciplina degli accessi e passi carrabili.
3. Riapprovazione con modifiche ed integrazioni del "Regolamento per l'assegnazione ai soggetti privati del contributo previsto dalla L.R. n.34 del 26.10.1987 per la manutenzione delle facciate e/o dei manti di copertura di edifici compresi nelle zone di recupero".
4. Approvazione modifiche al regolamento comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea esercitati con autovettura, motocarozzetta, natante e veicoli a trazione animale.
5. Modifiche al regolamento per la disciplina delle attività di estetista, parrucchiere misto, tatuaggio e piercing.
6. Approvazione regolamento per la disciplina dei campeggi mobili.
7. Approvazione del regolamento destinato a disciplinare la concessione dei contributi in favore di nuclei familiari con bambini iscritti agli asili nido. (N.B. regolamento modificato nel 2016)
8. Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'armamento del Servizio di Polizia Locale.
9. Approvazione del regolamento destinato a disciplinare il funzionamento della Ciasa Nuta Mangina Lama. (modificato successivamente nel 2016)
10. Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. (TARES).
11. Approvazione del "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose".
12. Integrazione al "Regolamento area attrezzata di sosta per camper in Piancavallo".

ANNO 2014

1. Regolamento edilizio del Comune di Aviano. Approvazione della variante n.10. (N.B. nel 2016 approvata anche variante n. 11)
2. Approvazione del regolamento comunale di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.).

3. Approvazione del regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo e non esclusivo di Palazzina Ferro.
4. Approvazione modifiche al regolamento comunale per lo svolgimento del mercato di vendita diretta di prodotti agricoli.
5. Modificazione dell'art.5 del regolamento che disciplina i lavori del Consiglio Comunale. (N.B. modificato anche nel 2012 – art. 41 – anche se nell'oggetto della delibera è definito come regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale).
6. Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale – IUC.
7. Integrazione regolamento per l'utilizzo di immobili comunali.

ANNO 2015

1. Approvazione regolamento della consulta giovani del Comune di Aviano. (N.B. regolamento modificato nel 2016).
2. Approvazione del "Regolamento comunale per la disciplina degli impianti di pubblicità".
3. Approvazione di alcune modifiche al regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche e della nuova planimetria dell'area sede del mercato. (N.B. regolamento approvato nel 2012).
4. Approvazione del regolamento destinato a disciplinare il posizionamento di altane nell'ambito di beni comunali.
5. Modifica del regolamento per la disciplina delle funzioni di controllo interno. (N.B. regolamento approvato nel 2013)
6. Approvazione del regolamento per l'assegnazione di contributi alle famiglie con figli iscritti ad attività sportive.
7. Modifica al regolamento di contabilità.
8. Approvazione del Regolamento comunale per la tutela degli animali.
9. Approvazione nuove modificazioni del regolamento destinato a disciplinare il funzionamento del servizio di ristorazione scolastica. (Già modificato nel 2012)

ANNO 2016

1. Approvazione delle modifiche al regolamento destinato a disciplinare la concessione di contributi in favore di nuclei familiari con bambini iscritti agli asili nido di Aviano. (N.B. regolamento approvato nel 2013)
2. Approvazione dell'allegato energetico costituente la variante n. 11 al Regolamento edilizio (N.B. modificato anche nel 2014 con l'approvazione della variante n. 10)
3. Approvazione modifiche al regolamento destinato a disciplinare il funzionamento della Ciasa Nuta Mangina Lama. (N.B. regolamento approvato nel nel 2013)
4. Modifiche al regolamento destinato a disciplinare il posizionamento e l'utilizzo di altane nell'ambito di beni comunali. Differimento dei termini di adeguamento. (N.B. regolamento approvato nel 2015)
5. Approvazione del regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali e per il funzionamento della Giunta comunale in seduta pubblica.
6. Consulta giovani Aviano. Approvazione modifica del regolamento.
7. Regolamento per erogazione di incentivi economici a imprese commerciali operanti nelle frazioni.
8. Aggiornamento regolamento comunale per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza.
9. Approvazione del regolamento comunale per la telefonia mobile ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/2011.

La maggior parte dei Regolamenti è stata adottata per adeguare gli atti a nuove disposizioni normative.

ANNO 2017

1. Approvazione regolamento comunale per la promozione dell'associazionismo.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale

Nel periodo 2012-2016 è stata effettuata una costante lotta all'evasione che ha interessato soprattutto l'IMU e l'ICI. Vi è stato un costante aggiornamento delle banche dati anche per garantire adeguate stime di gettito delle entrate, in un quadro normativo in continua evoluzione. Infatti in questi ultimi anni vi sono state profonde modifiche in materia di fiscalità locale con numerosi interventi normativi spesso emanati in prossimità delle scadenze che hanno reso difficile la gestione e una programmazione della politica fiscale stessa.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di *front office* e di informazione ai contribuenti proprio in relazione ai continui cambiamenti normativi: che si possono sintetizzare con l'abolizione dell'ICI, introduzione dell'IMU e poi esenzione dall'imposizione dell'abitazione principale, introduzione della TASI, introduzione della TARES per il solo anno 2013 e per essere sostituita poi dalla TARI.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4% (solo cat. A/1, A/8 e A /9)	0,4% (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4% (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4% (solo cat. A/1, A/8 e A/9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,83%	0,83%	0,83%-0,89%	0,83%-0,89%	0,83%-0,89%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti Territorio Montano	Esenti Territorio Montano	Esenti Territorio Montano	Esenti Territorio Montano	Esenti Territorio Montano

Per la tassa sui servizi indivisibili (TASI) introdotta a partire dall'anno 2014 è stata deliberata l'applicazione solo sugli immobili destinati ad abitazione principale con aliquota del 1,9 per mille e prevedendo una detrazione di imposta pari ad euro 50,00 da applicarsi solo agli immobili aventi rendita catastale non superiore ad euro 500,00 .

A seguito di successivi provvedimenti normativi che hanno esentato dalla tassazione gli immobili destinati ad abitazione principale, la TASI nel comune di Aviano per gli anni di imposta 2016 e 2017 viene applicata solamente per gli immobili di categoria catastale A1,A8 e A9 destinati ad abitazione principale, mentre per gli altri immobili non è dovuta avendo deliberato l'aliquota pari a zero.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,4	0,4	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Redditi inferiori o uguali ad € 15.000	Redditi inferiori o uguali ad € 15.000	Redditi inferiori o uguali ad € 15.000	Redditi inferiori o uguali ad € 15.000	Redditi inferiori o uguali ad € 15.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016*
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,83%	100%	100%	99,57%	100%
Costo del servizio procapite	138,35	146,99	146,94	146,04	143,78

* dato a previsione, non essendo ancora stato approvato il Consuntivo 2016.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29.01.2013, e successive modifiche, il Comune di Aviano ha approvato il regolamento per la disciplina delle funzioni dei controlli interni, ai sensi del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213.

I controlli interni di cui al citato D.L. gs 10.10.2012, n. 2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213, sono stati attribuiti ed espletati dal Segretario generale, dott. Giuseppe Santonocito, mediante sistema di sorteggio elettronico, con la collaborazione di personale amministrativo.

Gli esiti dei controlli (riferiti ai semestri), ad iniziare dal 2013, sono stati riassunti in appositi verbali redatti dal Segretario generale e trasmessi all'O.I.V., all'Organo di revisione contabile, ai titolari di Posizione Organizzativa, al Sindaco e sono stati inseriti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, per la relativa presa d'atto.

Nei verbali sono state inserite alcune raccomandazioni ai titolari di P.O. su aspetti procedurali e gestionali da osservare, come in essi riportato.

L'azione dei controlli interni è stata pure svolta al di fuori dell'ambito degli atti "sorteggiati", sempre dal Segretario generale, anche nelle sue molteplici funzioni istituzionali assegnate, ed ha comportato l'emissioni di atti in autotutela da parte dell'A.C. e segnalazioni alla Magistratura.

Accesso Civico

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013 i Comuni hanno l'obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati, ciò comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione e la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non va motivata, è gratuita ed è diretta al Responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.

L'amministrazione comunale, entro trenta giorni, dovrà procedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale. In caso di ritardo, o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3. Il Responsabile della trasparenza, che coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione, è individuato nel Segretario Generale a cui va ascritto pure il potere sostitutivo.

Attività anticorruzione e trasparenza

Con decreto sindacale n. 21 del 09.09.2013 sono state attribuite le funzioni di Responsabile comunale anticorruzione e trasparenza al Segretario generale dott. Giuseppe Santonocito, ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 e ss.mm.ii. Allo stesso Segretario generale fanno capo pure gli adempimenti sulla "Trasparenza".

Con deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 16.09.2013, su proposta del predetto Responsabile, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2013-2015, che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune e trasmesso ai Responsabili di Servizio e alla (allora) CIVIT.

E' stata riprogettata la Sezione del sito web dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente", in sostituzione della precedente denominata "Trasparenza, valutazione e merito", secondo quanto fissato con deliberazione della CIVIT n. 50/2013; all'interno della Sezione trova spazio la pagina "Altri contenuti – corruzione" in cui vengono pubblicati gli atti adottati ai sensi della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii..

Sul sito web del Comune di Aviano risultano pubblicati i Piani triennali di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, quest'ultima parte ora inserita all'interno del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n 09 del 08.02.2017 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2017-2019, pubblicato sul sito istituzionale web del Comune.

Sul predetto sito sono state pure pubblicate le Relazioni annuali del Responsabile della prevenzione della corruzione e, da ultimo, quella relativa al trascorso esercizio finanziario 2016.

Sono stati svolti corsi in materia di anticorruzione, anche con l'intervento di un magistrato del Tribunale di Pordenone e ultimamente presso il comune di Porcia il 14.12, in aggiornamento alle nuove norme anticorruzione, trasparenza e sul F.O.I.A.

Sul sito web si trovano pubblicati, a disposizione degli interessati alcuni modelli, tra cui quello per la segnalazione del c.d. Whistleblower e quelli per le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di insussistenza di conflitti di interesse.

Sono state effettuate pure le valutazioni e l'inserimento degli atti compiuti dall'O.I.V. in assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti a carico del medesimo Organo, dalle vigenti disposizioni in materia.

Piano triennale delle azioni positive e Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 30.09.2013, il Comune di Aviano ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

Al Segretario generale sono state affidate le funzioni di presidente del C.U.G. del Comune di Aviano che, con propria determinazione n. 726 Reg. Gen. del 25.11.2013, ha nominato i componenti, divenendo pertanto operativo detto Comitato ai fini dell'avvio dei procedimenti necessari alla predisposizione e successiva approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive da parte della Giunta comunale.

Il Piano triennale delle Azioni Positive 2015-2017, da ultimo, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 145 del 05.10.2015.

3.1.1. Controllo di gestione

Con riferimento ai sotto elencati servizi si riportano alcuni dati significativi:

Personale

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad una profonda e radicale ristrutturazione, riducendo notevolmente il numero delle Posizioni Organizzative, passate da 11 a 6 (da tenere presente che i Servizi relativi alla Segreteria generale e del Sindaco e degli Assessori era ed è previsto in capo al Segretario generale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 183/2014, avente ad oggetto "Modifica della struttura dell'ente. Atto di indirizzo al segretario generale dott. Giuseppe Santonocito", è stato formalmente conferito incarico al Segretario generale di procedere a presentare una proposta di ristrutturazione dell'Ente.

Con nota prot. n. 22011/2.9, del 12.11.2014, è stata data a tutti i titolari di P.O. comunicazione di avvio del procedimento di revoca del conferimento delle funzioni medesime, precisando che tale procedimento si concluderà entro il 31.12.2014, in funzione della nomina dei titolari di P.O. conseguentemente alla presente ristrutturazione e con nota prot. n. 22700 del 21.11.2014, è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale sulla ristrutturazione in argomento e sul numero delle nuove P.O., ai sensi delle disposizioni vigenti e del CCRL del Comparto unico del Friuli V.G. del 07.12.2006;

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 208 del 28.11.2014 "Modifica della struttura dell'ente. Approvazione nuovo organigramma e funzionigramma", esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati definitivamente i nuovi funzionigramma e organigramma dell'Ente, con la previsione e istituzione, oltre all'ufficio Segreteria generale e della segreteria del sindaco in staff al Segretario generale, 6 Settori, con altrettante posizioni organizzative in luogo delle precedenti 11.

Successivamente con appositi decreti il Sindaco ha provveduto alla nomina dei titolari delle Posizioni Organizzative, consentendo così la decorrenza operativa della nuova struttura organizzativa dal 1° gennaio 2015;

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad apportare alcune modifiche funzionali e gestionali riguardanti i Servizi Patrimoni e Appalti e Contratti e ad affidare, dal primo gennaio la Gestione del personale, in forma associata, al Comune di Porcia quale Capofila, con apposita Convenzione, che è stata prorogata anche per l'esercizio 2017

Lavori pubblici:

Si elencano le principali opere pubbliche completate ed in fase di realizzazione riferite al quinquennio 2012/2017:

- asfaltatura strade comunali diverse € 1.055.000;
- riqualificazione di via Gramsci € 151.500;
- completamento marciapiedi nelle frazioni € 300.000;
- completamento nuovo punto socio-sanitario 2° stralcio € 250.000;
- realizzazione nuovo asilo nido € 785.000;
- manutenzione straordinaria scuole diverse € 383.000;
- manutenzione straordinaria casa per anziani € 940.000;
- riduzione dei consumi energetici presso la casa per anziani € 998.000;
- realizzazione di edificio da destinare a biblioteca e attività culturali € 1.155.560;
- manutenzione straordinaria casa dello studente € 173.333;
- lavori su altri edifici € 60.000;
- messa in sicurezza ed estensione rete illuminazione pubblica € 100.000;
- manutenzione e messa a norma impianti sportivi € 120.000;
- sistemazione idraulica torrenti Ossena e Midella € 327.000.

Servizio Manutenzione:

Il Servizio Manutenzione si è occupato della gestione tecnico-operativa del patrimonio comunale, nel particolare:

- manutenzione degli edifici comunali e dei relativi arredi;
- manutenzione dei parchi comunali, delle aree verdi di quartiere e del verde ornamentale urbano;
- gestione dei mezzi comunali;
- manutenzione della viabilità, della segnaletica e della pubblica illuminazione;
- gestione del patrimonio comunale;
- supporto logistico per eventi e manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune e dalle varie associazioni comunali.

Durante il quinquennio 2012/2017 per l'ufficio manutenzione sono stati acquistati mezzi ed attrezzature per una spesa di circa € 78.500.

Gestione del territorio

Nel corso del mandato sono state avviate le seguenti Varianti al P.R.G.C.

- Variante n. 71 al P.R.G.C., entrata in vigore il 09.05.2013, ha comportato notevoli modifiche sia al quadro azzonativo che a quello normativo;
- Variante n. 72 al P.R.G.C., entrata in vigore il 22.08.2012, per l'adeguamento della "ex pista carri",
- Variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata "Glera", approvata nel 2012
- Variante n. 1 al PAC "Braida Beorchia, approvata nel 2013.
- Variante n. 73 stralcio di alcune aree edificabili, adottata nel 2013.
- Variante n. 74 per la realizzazione, da parte della Promotur, di un bacino idrico di stoccaggio denominato "Pian Mazzega" in Piancavallo, adottata nel 2013;
- Variante n. 75 relativa alla riclassificazione di un ambito da zona A.0.6 di "Completamento storico soggette a conservazione tipologica" a zona A.0.6 di "Completamento storico" con contestuale previsione di un parcheggio ad uso pubblico a Giais".
- Variante n. 76 al P.R.G.C., entrata in vigore nel 2015, relativa all'aggiornamento azzonativo normativo dello strumento urbanistico per adeguarlo alle mutate esigenze economiche ed insediative.

- Variante n. 77 al P.R.G.C. relativa alla reiterazione dei vincoli preordinati all'espoglio e al recepimento delle disposizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose", approvato congiuntamente al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).
- Variante n. 78 al P.R.G.C. per la ripermetrizzazione della zona "D.3 per attività industriali ed artigianali esistenti- parzialmente compatibili" di San Martino di Campagna;
- Variante n. 79 al P.R.G.C.di recepimento delle istanze dei cittadini che, per lo più, hanno chiesto lo stralcio di possibilità edificatorie.

ed i seguenti Piani Attuativi:

- PAC Valdo, approvato nel 2012, per l'urbanizzazione e l'edificazione di un ambito particolarmente esteso in località Beorchia (il PAC è attualmente in fase di attuazione).
- PAC "Tana della Volpe", approvato nel 2012, per l'urbanizzazione e l'edificazione di un ambito in località Piancavallo (il PAC non è mai entrato nella sua fase attuativa).
- PAC di Biasutti Federico società agricola per la realizzazione di un allevamento industriale di suini in frazione Marsure.
- Variante 2 al P.A.C. proposto dalla ditta "Friulovo s.r.l. società agricola" per modifiche di composizione del lotto edificatorio e diversa disposizione dei fabbricati nel lotto medesimo.

Atti relativi all'edilizia privata	2012	2013	2014	2015
N° domande evase	542	527	452	491
N° permessi di costruire rilasciati	44	39	30	37

I dati esposti sono aggiornati all'ultimo conto consuntivo approvato.

Istruzione pubblica

Servizio Mensa scolastica	2012	2013	2014	2015
n. utenti iscritti	499	558	538	546
n. pasti consumati	66.388	64.775	66.596	63.874
Grado di copertura costi %	70	70	64,33	62,92
Servizio Trasporto scolastico	2012	2013	2014	2015
n. utenti iscritti	188	177	169	146
Grado di copertura costi %	23,5	23,13	21,18	21,84

I dati esposti sono aggiornati all'ultimo conto consuntivo approvato.

Istruzione pubblica

Studenti iscritti	2012	2013	2014	2015
Scuola dell'infanzia	92	96	98	96
Scuola primaria	448	452	465	426
Scuola secondaria di I grado	255	263	258	256

I dati esposti sono aggiornati all'ultimo conto consuntivo approvato.

Ciclo dei rifiuti

	2012	2013	2014	2015
Quantitativo rifiuti smaltiti (in q.li)	46.169	47.271	45.746	45.864
% raccolta differenziata	75	75	75	75

I dati esposti sono aggiornati all'ultimo conto consuntivo approvato.

Casa di soggiorno per anziani

	2012	2013	2014	2015
n. ospiti	94	94	94	95
% di copertura costi	81	89	90	95

I dati esposti sono aggiornati all'ultimo conto consuntivo approvato.

Turismo: si rinvia a quanto esposto nella parte I – punto 1.6

3.1.2. Controllo strategico:

La presente disposizione non si applica agli EE.LL. con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il D.Lgs. 150/2009 ed a livello di Comparto Unico la LR 16/2010 hanno introdotto l'obbligatorietà del sistema di valutazione e misurazione delle prestazioni del personale. L'Amministrazione aveva già disciplinato ed applicato un sistema di valutazione interno, integrato con gli obiettivi di performance definiti nel PEG (GESPEG), i cui risultati determinavano la premialità.

Con deliberazioni giuntali n. 230 del 29.12.2008 e n. 11 del 26.01.2009 sono stati approvati i criteri di conferimento degli incarichi di Posizione organizzativa e le modalità di valutazione, attribuendo a ciascuna voce considerata un punteggio da assegnare a consuntivo;

Con successiva deliberazione giuntale n. 50 del 07.04.2014 è stata disposta una revisione dei criteri di valutazione delle singole Posizioni organizzative e la conseguente attribuzione dell'indennità di Posizione, nell'ottica di un risparmio per l'Ente, con decorrenza da aprile 2014;

All'interno del sistema di valutazione si è provveduto alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), con delibera di Giunta n. 137 del 19.11.2011, per il periodo 2011-2014 e con successive delibere nn. 168 e 223 del 2014 per il periodo 2014-2017.

Le attività dell'OIV sono state espletate, come da verbali in atti, ai fini della valutazione dei titolari delle Posizioni Organizzative e dei Segretari generali, sentiti il Sindaco, e successivamente il Vice Sindaco, con il supporto dei Segretari generali. Predisposizione delle relative schede (nei testi approvati dall'Ente) con l'espressione delle valutazioni sul grado raggiungimento degli obiettivi di tipo economico-finanziario sulla scorta dei dati del GESPEG e delle percentuali di realizzo degli obiettivi del PEG finanziario, e dei dati numerici riferiti ai "comportamenti". Le schede sono state consegnate per la dovuta visione ai titolari delle P.O. e ai Segretari, per le osservazioni eventuali del caso. Per le osservazioni presentate si è poi formalmente espresso l'O.I.V.

Gli atti e i dati così definiti sono stati, quindi, per i singoli anni di riferimento, sottoposti alla verifica e approvazione finale della Giunta comunale e trasmessi al Servizio per la gestione del personale l'erogazione delle retribuzioni di risultato agli interessati.

Anno di riferimento	Nr. Delibera di Giunta
2012	192 e 193 del 12.11.2014
2013	240 del 23.12.2014 e 35 del 02.03.2015
2014	194 del 18.12.2015 e 197 del 21.12.2015
2015	143 del 28.09.2016 e 160 del 31.10.2016

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del T.U.EE.LL.:

Il Comune di Aviano detiene una partecipazione diretta in quattro società erogatrici di servizi pubblici (non si considera più la Piancavallo Dolomiti Friulane Scarl che ha rimborsato la quota di capitale sociale nel corso del 2016), partecipa inoltre a tre consorzi obbligatori.

ATAP S.P.A

La società ATAP S.p.A., partecipata dal Comune di Aviano per l'1,83% del capitale sociale, svolge attualmente, mediante affidamento con gara, il servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Pordenone. L'ATAP S.p.A. è una società per azioni privata con capitale prevalentemente pubblico e non ha affidamenti in house. Il servizio svolto da ATAP S.p.A. non è svolto in forma analoga da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali. Dal punto di vista economico e patrimoniale la società ha riportato risultati positivi negli ultimi anni, e non sono stati necessari interventi dei soci ai fini di ricostituzione o aumento del capitale sociale.

HYDROGEA S.P.A.

HydroGEA s.p.a., partecipata dal Comune di Aviano per lo 0,14%, è una società costituita nel gennaio 2011 come scissione del ramo d'azienda di GEA s.p.a. che si occupava del "Servizio idrico integrato". Oggetto sociale di HydroGEA è la gestione della risorsa idrica attraverso i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In seguito al mandato conferito dall'Autorità d'Ambito con delibera n. 7 del 29.06.2009, Hydrogea S.p.A. è società affidataria diretta "in house" del servizio idrico integrato a livello d'ambito (servizio pubblico locale riconosciuto tale, tra l'altro, dalla L.R. 13/2005 e dal D. Lgs. 152/2006).

GEA SPA

GEA S.p.A., partecipata dal Comune di Aviano per lo 0,14%, è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita nel gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Pluriservizi – A.S.P. AMIU. Il settore in cui opera è quello dei servizi di igiene ambientale e più precisamente si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa l'attività di spazzamento e pulizia stradale, per i comuni di Pordenone, Roveredo in Piano, Cordenons e Montereale Valcellina. In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 01.10.2008, dovendosi procedere alla dismissione della partecipazione, nel novembre dell'anno 2015 si è pubblicato un bando per la dismissione della quota societaria. Poiché nessuno ha manifestato interesse per la sottoscrizione della suddetta partecipazione la quota rimane tuttora in capo all'Ente.

LEGNO SERVIZI S.C.A.R.L.

La società Legno Servizi soc. coop. a r. l., partecipata dal Comune di Aviano per lo 0,997%, opera per lo sviluppo di iniziative nel settore del legno e della valorizzazione della produzione forestale, attraverso la promozione ed il sostegno allo sviluppo di iniziative economiche connesse all'utilizzo delle risorse forestali. Il Comune di Aviano ha aderito alla compagine sociale nel 2003 acquisendo una quota del valore nominale di 516,46 euro. Gli attuali 91 soci comprendono proprietari boschivi – sia pubblici che privati – imprese di utilizzazione, imprese di prima e seconda lavorazione del legno. La cooperativa ha durata sino al 31.12.2050.

Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si è deciso di dismettere la partecipazione entro la data del 31.12.2015. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 26.10.2015 si è

disposta la dismissione della partecipazione societaria.

CONSORZIO “Piancavallo – Dolomiti Friulane”

Il Consorzio Piancavallo Dolomiti Friulane s.cons.r.l., già partecipato dal Comune di Aviano per l'11,37%, operava nel settore turistico attraverso la realizzazione di servizi di organizzazione, coordinamento e promozione economico-turistica nel territorio della regione FVG. Gli obiettivi del Consorzio erano la promozione e la valorizzazione turistica dell'intero territorio montano del Friuli Occidentale, mediante attuazione di politiche unificate di sviluppo e promo-commercializzazione dell'offerta turistica territoriale. La società, in stato di liquidazione volontaria dal 08.07.2015, nel corso dell'anno 2016 ha rimborsato la quota di capitale sociale e in data 15.12.2016 è stata cancellata dal registro delle imprese.

CONSORZIO BONIFICA CELLINA MEDUNA

E' un consorzio obbligatorio costituito il 05.02.1930. Il “Cellina-Meduna” è uno dei quattro consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia e opera su circa 116.000 ettari della pianura pordenonese coordinando interventi pubblici e attività privata nel settore delle opere idrauliche e dell'irrigazione. Il Consorzio è chiamato a progettare, eseguire, mantenere e gestire le opere di bonifica e irrigazione, partecipando alla formazione di piani e programmi tesi alla gestione del territorio, alla difesa del suolo, alla gestione del patrimonio idrico di tutela ambientale per il razionale sviluppo economico e sociale.

AUTORITÀ D'AMBITO ATO OCCIDENTALE

Si tratta di un consorzio obbligatorio cui si è aderito con delibera C.C. n. 10 del 9.2.2006. Esso è formato da 36 Comuni della Provincia di Pordenone. Il riferimento normativo è costituito dalla L. 05.01.1994 nr. 36 e dalla LR 23.06.2005 nr. 13. Al di là di una prima fase destinata a definire il passaggio delle gestioni esistenti del servizio idrico integrato alle nuove forme di gestione, con la definizione di un programma degli interventi, un piano d'ambito e la determinazione della tariffa, esso provvederà ad affidare a terzi la gestione, mantenendo la titolarità delle funzioni di controllo. La quota di partecipazione del comune, pari al 5,029%, è calcolata sulla base di due diversi rapporti, da un lato quello tra la popolazione residente nel Comune di Aviano ed il totale della popolazione residente in tutti i Comuni dell'ambito, dall'altra il rapporto tra la superficie del Comune di Aviano ed il totale delle superfici di tutti i comuni ricompresi nella zona d'ambito.

CONSORZIO TRA I COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL LIVENZA PORDENONE (BIM)

Si tratta di un consorzio obbligatorio costituito il 11.04.1956. Esso è formato da 24 Comuni della Provincia di Pordenone. Esso provvede a redistribuire tramite i Comuni alle popolazioni i proventi derivanti dalla riscossione dei idroelettrici.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

(I dati esposti sono aggiornati all'ultimo conto consuntivo approvato)

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in Euro)	2012	2013	2014	2015	% di incremento o decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	14.886.694,38	16.961.322,40	16.609.715,26	16.165.913,10	8,59%
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.218.120,81	779.514,18	657.436,58	501.407,88	- 58,84%
Titolo 5 – Entrate da accensione di prestiti	0	0	0	0	
TOTALE	16.104.815,19	17.740.836,58	17.267.151,84	16.667.320,98	3,49%

SPESE (in Euro)	2012	2013	2014	2015	% di incremento o decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	12.794.050,82	14.792.004,81	14.146.404,77	13.196.298,47	3,14%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.260.153,62	656.293,58	928.936,84	826.186,96	- 63,45%
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	1.177.718,58	1.898.080,84	1.595.542,19	1.733.882,77	47,22%
TOTALE	16.231.923,02	17.346.379,23	16.670.883,80	15.756.368,20	- 2,93%

PARTITE DI GIRO (in Euro)	2012	2013	2014	2015	% di incremento o decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	1.015.604,12	922.364,52	898.124,17	1.539.992,25	51,63%
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.015.604,12	922.364,52	898.124,17	1.539.992,25	51,63%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2012	2013	2014	2015
Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	34.908,25	0	0	4.160,80
Avanzo di amministrazione non vincolato per spese correnti	23.167,87	0	0	0
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente				217.248,53
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	14.886.694,38	16.961.322,40	16.609.715,26	16.165.913,10
Destinazione canoni BIM a estinzione anticipata mutui			0	60.029,54
Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti e di manutenzione	126.927,87	0	0	0
Totale	15.071.698,37	16.961.322,40	16.609.715,26	16.447.351,97
Spese titolo 1	12.794.050,82	14.792.004,81	14.146.404,77	13.196.298,47
Rimborso prestiti parte del titolo 3	1.177.718,58	1.898.080,84	1.595.542,19	1.733.882,77
Fondo Pluriennale vincolato spesa (da detrarre)				229.561,62
Saldo di parte corrente	1.099.928,97	271.236,75	867.768,30	1.287.609,11

	2012	2013	2014	2015
Fondo Pluriennale vincolato per spese di investimento				660.749,71
Avanzo di amm.ne per spese d'investimento (quota destinata a investimenti)	965.713,28	0	1.674.250	251.284,72
Avanzo di amm.ne per spese d'investimento (quota vincolata)	579.528,47	0	80.000	60.225,50
Entrate Titolo 4	1.218.120,81	779.514,18	657.436,58	501.407,88
A detrarre canoni BIM destinati ad estinzione anticipata mutui	0	0	0	(60.029,54)
A detrarre oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti	(126.927,87)	0	0	0
Entrate Titolo 5	0	0	0	0
Totale	2.636.434,69	779.514,18	2.411.686,58	1.413.638,27
Spese titolo 2	2.260.153,62	656.293,58	928.936,84	826.186,96
Fondo Pluriennale vincolato parte capitale				803.091,47
Saldo di parte capitale	376.281,07	123.220,60	1.482.749,74	(215.640,16)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno 2012

Riscossioni	(+)	14.445.301,66
Pagamenti	(-)	12.139.670,74
Differenza	(+)	2.305.630,92
Residui attivi	(+)	2.675.117,65
Residui passivi	(-)	5.107.856,40
Differenza		- 2.432.738,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 127.107,83

Anno 2013

Riscossioni	(+)	13.824.277,16
Pagamenti	(-)	12.083.182,25
Differenza	(+)	1.741.094,91
Residui attivi	(+)	4.838.923,94
Residui passivi	(-)	6.185.561,50
Differenza		- 1.346.637,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	394.457,35

Anno 2014

Riscossioni	(+)	14.851.745,55
Pagamenti	(-)	11.663.970,01
Differenza	(+)	3.187.775,54
Residui attivi	(+)	3.313.530,46
Residui passivi	(-)	5.905.037,96
Differenza		- 2.591.507,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	596.268,04

Anno 2015

Riscossioni	(+)	12.979.908,72
Pagamenti	(-)	12.996.289,11
Differenza	(+)	-16.380,39
Residui attivi	(+)	5.227.404,51
Residui passivi	(-)	4.300.071,34
Differenza		927.333,17
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	910.952,78

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015
Vincolato	76.195	169.329,74	226.827,53	312.445,16
Per spese in conto capitale	288.105,73	1.161.305,73	805.777,06	730.245,34
Per fondo ammortamento	0	0	0	0
Fondi svalutazione crediti D.L. 95/2012	0	0	159.037,00	0
Fondi accantonati	0	0	941.089,27	2.790.926,02
Non vincolato	2.182.563,79	2.571.942,43	3.789.898,34	4.621.452,18
TOTALE	2.546.864,52	3.902.578,40	5.922.629,20	8.455.068,70

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	8.139.282,95	7.337.872,03	8.471.981,84	9.335.522,12
Totale residui attivi finali	7.563.763,82	8.012.246,40	6.377.029,87	7.142.052,35
Totale residui passivi finali	13.156.182,25	11.447.540,03	8.926.382,51	6.989.852,68
FPV spesa corrente				229.561,62
FPV spesa c/capitale				803.091,47
Risultato di amministrazione	2.546.864,52	3.902.578,40	5.922.629,20	8.455.068,70
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	
Spese correnti non ripetitive	58.076,12	0	0	4.160,80
Spese di investimento	1.545.241,75	0	1.754.250	311.510,22
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadri 11 e 12) *

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 – Tributarie	1.426.289,27	835.336,64	84.630,65	13.815,41	1.497.104,51	661.767,87	1.068.252,88	1.730.020,75
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	305.944,30	186.821,75	15.304,71	48.817,27	272.431,74	85.609,99	308.708,50	394.318,49
Titolo 3 - Extratributarie	1.185.037,10	765.366,60	28.729,71	4.874,36	1.208.892,45	443.525,85	860.012,55	1.303.538,40
Parziale Titoli 1+2+3	2.917.270,67	1.787.524,99	128.665,07	67.507,07	2.978.428,70	1.190.903,71	2.236.973,93	3.427.877,64
Titolo 4 – in conto capitale	4.380.700,75	1.651.787,70	20.108,89	306.421,32	4.094.388,32	2.442.600,62	424.760,00	2.867.360,62
Titolo 5 – Accensione di prestiti	3.251.968,48	2.007.142,32	0,00	4.438,99	3.247.529,49	1.240.387,17	0,00	1.240.387,17
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	35.423,42	18.739,92	0,00	1.928,83	33.494,59	14.754,67	13.383,72	28.138,39
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	10.585.363,32	5.465.194,93	148.773,96	380.296,18	10.353.841,10	4.888.646,17	2.675.117,65	7.563.763,82

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato*	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 – Tributarie	2.509.828,85	1.198.869,28	8.617,37	7.700,22	2.510.746,00	1.311.876,72	1.328.191,25	2.640.067,97
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	750.764,90	518.041,82	17,54	57.578,16	693.204,28	175.162,46	2.261.814,32	2.436.976,78
Titolo 3 - Extratributarie	1.708.336,64	1.315.688,42	17.267,65	56.468,32	1.669.135,97	353.447,55	1.314.035,52	1.667.483,07
Parziale Titoli 1+2+3	4.968.930,39	3.032.599,52	25.902,56	121.746,7	4.873.086,25	1.840.486,73	4.904.041,09	6.744.527,82
Titolo 4 – in conto capitale	1.375.749,82	836.480,50	51,36	491.052,47	884.748,71	48.268,21	294.778,17	343.046,38
Titolo 5 – Accensione di prestiti	4.196,49	3.383,30	0,00	0,00	4.196,49	813,19	0,00	813,19
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	28.153,17	3.073,46	0,00	0,00	28.153,17	25.079,71	28.585,25	53.664,96
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	6.377.029,87	3.875.536,78	25.953,92	612.799,17	5.790.184,62	1.914.647,84	5.227.404,51	7.142.052,35

* Dati riferiti all'ultimo consuntivo approvato (2015)

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	5.549.686,74	3.388.534,97	703.123,44	4.846.563,30	1.458.028,33	3.805.004,38	5.263.032,71
Titolo 2 – spese in conto capitale	11.670.177,36	4.693.781,79	458.227,55	11.211.949,81	6.518.168,02	1.289.947,84	7.808.115,86
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	78.172,31	4.615,18	1.427,63	76.744,68	72.129,50	12.904,18	85.033,68
Totale Titoli 1+2+3+4	17.298.036,41	8.086.931,94	1.162.778,62	16.135.257,79	8.048.325,85	5.107.856,40	13.156.182,25

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato*	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	6.080.457,28	2.292.278,69	1.156.362,49	4.924.094,79	2.631.816,10	3.948.744,38	6.580.560,48
Titolo 2 – spese in conto capitale	2.787.583,92	696.540,43	2.084.622,57	702.961,35	6.420,92	232.339,47	238.760,39
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	58.341,31	6.796,99	0,00	58.341,31	51.544,32	118.987,49	170.531,81
Totale Titoli 1+2+3+4	8.926.382,51	2.995.616,11	3.240.985,06	5.685.397,45	2.689.781,34	4.300.071,34	6.989.852,68

* Dati riferiti all'ultimo consuntivo approvato (2015)

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.15	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Entrate tributarie	439.105,50	212.285,59	316.907,52	343.578,11	1.328.191,25	2.640.067,97
Titolo 2 – Trasferimenti da Stato, Regione ed altri Enti pubblici	0,00	19.261,82	135.900,64	20.000,00	2.261.814,32	2.436.976,78
Titolo 3 – Entrate extratributarie	253.690,12	12.338,29	17.957,38	69.461,76	1.314.035,52	1.667.483,07
Totale	692.795,62	243.885,70	470.765,54	433.039,87	4.904.041,09	6.744.527,82
CONTO CAPITALE						
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	23.268,21	0,00	10.000,00	15.000,00	294.778,17	343.046,38
Titolo 5 – Entrate da accensione di prestiti	813,19	0,00	0,00	0,00	0,00	813,19
Totale	24.081,40	0,00	10.000,00	15.000,00	294.778,17	343.859,57
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	8.431,46	5.015,85	6.542,66	5.089,74	28.585,25	53.664,96
TOTALE GENERALE	725.308,48	248.901,55	487.308,20	453.129,61	5.227.404,51	7.142.052,35

Residui passivi al 31.12.15	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Spese correnti	127.017,19	15.311,22	427.187,02	2.062.300,67	3.948.744,38	6.580.560,48
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.307,63	0,00	113,29	0,00	232.339,47	238.760,39
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	41.735,72	1.800,00	6.574,92	1.433,68	118.987,49	170.531,81
TOTALE	1.368.729,80	17.111,22	433.875,23	2.063.734,35	4.300.071,34	6.989.852,68

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,36%	36,00%	36,16%	36,69%

5. Patto di Stabilità interno.

Nel periodo 2012/2015 l'Ente è stato soggetto al patto di stabilità interno, a partire dal 2016 è stato soggetto ai vincoli di finanza pubblica.

5.1. Nel quinquennio 2012/2016 il Comune di Aviano ha sempre rispettato i vincoli dettati dal patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica.

5.2. L'Ente non è stato soggetto a sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4).

L'Amministrazione comunale ha perseguito, nel triennio 2013-2015 una politica di riduzione del debito, mediante operazioni di estinzione anticipata mutui per complessivi € 1.723.370.

Tali operazioni hanno consentito :

- una significativa riduzione del debito per mutui dell'Ente (€ 1.723.370 la quota capitale estinta anticipatamente)
- il conseguimento dell'obiettivo di competenza mista del Patto di stabilità interno introdotto nel 2013, liberando spazi finanziari al pagamento degli stati di avanzamento lavori delle opere pubbliche in corso;
- il conseguimento di significativi risparmi annui di spesa per minori oneri di ammortamento. In particolare i risparmi annui futuri, in termini di minori oneri di ammortamento, sono quantificati in € 348.419 per il periodo 2016-2018, € 236.610 per il periodo 2019-2020, € 25.302 per il biennio 2021-2022.

Non sono previste per il triennio 2017-2019 ulteriori operazioni straordinarie di riduzione del debito, in base a valutazioni di convenienza economico-finanziaria di operazioni di estinzione anticipata sui mutui ancora in essere e del loro impatti sui nuovi equilibri di pareggio di bilancio.

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	11.178.614,30	9.280.533,46	7.684.991,27	5.951.108,50	5.175.351,83
Popolazione residente	9.084	9.180	9.192	9.106	9.066
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.230,58	1.010,95	836,05	653,54	570,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.EE.LL.:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,87%	2,47%	2,84%	2,02%	1,57%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Il Comune di Aviano, nel quinquennio considerato, non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Si riportano i dati relativi al primo ed all'ultimo anno di mandato

Anno 2010* (il 2011 è stato approvato il 29/6/12)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	28.563.693,30
Immobilizzazioni materiali	33.116.977,27		
Immobilizzazioni finanziarie	154.790,44		
Rimanenze	0		
Crediti	9.511.336,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	5.684.371,77
Disponibilità liquide	9.103.222,35	Debiti	17.914.040,89
Ratei e risconti attivi	571.000	Ratei e risconti passivi	295.220,19
Totale	52.457.326,15	Totale	52.457.326,15

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.829,82	Patrimonio netto	30.950.451,38
Immobilizzazioni materiali	35.844.498,30		
Immobilizzazioni finanziarie	215.817,07		
Rimanenze	10.775,02		
Crediti	7.131.940,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.898.426,01
Disponibilità liquide	9.335.522,12	Debiti	12.957.483,82
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	4.741.021,36
Totale	52.547.382,57	Totale	52.547.382,57

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2010* (il 2011 è stato approvato il 29/6/12)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	13.898.689,21
B) Costi della gestione di cui:	13.423.308,25
quote di ammortamento d'esercizio	1.024.816,55
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	374.161,83
utili	374.976,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	814,17
D) 20) Proventi finanziari	120.434,63
21) Oneri finanziari	519.162,23
E) Proventi ed Oneri straordinari	
<u>Proventi:</u>	1.394.438,66
Insussistenze del passivo	1.027.199,86
Sopravvenienze attive	366.926,40
Plusvalenze patrimoniali	312,40
<u>Oneri:</u>	148.278,31
Insussistenze dell'attivo	68.971,41
Minusvalenze patrimoniali	0,0
Sopravvenienze passive	40.925,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	38.381,90
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.696.975,54

Anno 2015*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	15.913.861,62
B) Costi della gestione di cui:	13.855.010,37
quote di ammortamento d'esercizio	1.179.163,60
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	53.568,00
utili	53.568,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D) 20) Proventi finanziari	106.155,90
21) Oneri finanziari	342.747,41
E) Proventi ed Oneri straordinari	
<u>Proventi:</u>	2.169.464,96
Insussistenze del passivo	1.793.393,41
Sopravvenienze attive	376.071,55
Plusvalenze patrimoniali	0,00
<u>Oneri:</u>	

Insistenze dell'attivo	959.649,53
Minusvalenze patrimoniali	821.293,20
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
	138.356,33
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.085.643,17

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenze esecutive	0	0	0	18.938,71	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	21.013,51	0	0	24.995,36
Acquisizione di beni e servizi	38.803,07	3.417,40	34.588,92	28.309,68	7.033,34
Totale	38.803,07	24.430,91	34.588,92	47.248,39	32.028,70

QUADRO 10-BIS ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	-	-	-	-	-

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*:

Il dato relativo al 2016 non viene riportato non avendo approvato il relativo rendiconto

	2012	2013	2014	2015
Spesa di personale di cui all'Intervento 1	3.405.774	3.292.724	3.201.880	3.130.409
Spese per somministrazione di lavoro (a sommare)	14.000	0	8.134	0
Totale spesa di personale	3.419.774	3.292.724	3.210.014	3.130.409
Quote obbligatorie categorie protette e Lavoratori Socialmente Utili (a detrarre)	82.088	191.267	7.470	21.458
Contratti a totale copertura in finanziamenti specifici e vincolati dell'U.E., dello Stato, Regioni e altri Enti (a detrarre)	19.980	5.500	7.000	6.767
Rettifiche di cui al c.25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	0	77.053	62.880	0
IRAP (a sommare)	192.707	194.145	174.776	169.634
Oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	14.000	0	0	0
Spesa di personale netta	3.496.413	3.213.049	3.307.440	3.271.818
Spesa corrente di cui al Titolo I	12.794.051	14.792.005	14.146.405	13.196.298
Quote obbligatorie categorie protette e Lavoratori Socialmente Utili (a detrarre)	82.088	191.267	7.470	21.458
Contratti a totale copertura in finanziamenti specifici e vincolati dell'U.E., dello Stato, Regioni e altri Enti (a detrarre)	19.980	5.500	7.000	6.767
Oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	14.000	0	0	0
Rettifiche di cui al c.25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	0	77.053	62.880	0
Spesa corrente netta	12.677.983	14.518.185	14.069.055	13.168.073
Rapporto spesa personale/spesa corrente	26,73%	22,26%	22,69%	23,72%
Rapporto spesa personale netta/spesa corrente netta	27,58%	22,13%	23,51%	24,85%

*Il Comune di Aviano, appartenendo alla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, non è soggetto alla normativa di cui alla L. 296/2006. Di conseguenza, con riferimento alle misure di contenimento della spesa di personale, si fa riferimento alla normativa regionale. In particolare, per gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, devono assicurare, per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Per l'anno 2015 i parametri di riferimento sono quelli del triennio 2011 – 2013, con alcune modifiche rispetto ai dati da considerare, ma sempre nel rispetto del limite imposto.

Il Comune di Aviano ha rispettato i tetti previsti dalla normativa, contenendo la spesa del personale ben al di sotto del limite del 30%.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	397,68	379,83	368,23	362,40

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti Dipendenti	105,63	109,29	108,14	112,42	114,76

8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per il lavoro flessibile.

Per gli anni dal 2011 al 2013, per effetto della Legge Regionale n. 12/2014, la Regione FVG ha effettuato un monitoraggio a livello di Comparto della compatibilità della spesa sostenuta per lavoro flessibile con la normativa nazionale, che si è concluso con margine positivo, come riportato nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2256 del 28.11.2014.

Dal 2014 le disponibilità assunzionali potevano essere utilizzate direttamente dagli Enti nel rispetto dei limiti previsti dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010. Tali limiti di spesa sono stati rispettati dall'amministrazione per gli anni 2014, 2015 e 2016.

8.5. Si riporta di seguito la spesa sostenuta per il lavoro flessibile con oneri integralmente a carico del Comune

	2012	2013	2014	2015
Spesa per lavoro flessibile	24.376	10.000	28.882	6.671

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse Decentrate (escluso lavoro straordinario)	229.919,43	220.279,81	221.966,01	221.966,01	212.966,01

8.8. Non risultano trasferimenti di personale a società partecipate nel periodo di riferimento.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Al fine di individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni e delle strutture comunali è stato approvato un piano triennale con delibera giunta n. 197 del 19.11.2012 relativamente al triennio 2012/2014.

L'Amministrazione ha comunque continuato nelle azioni di contenimento della spesa, fermo restando che diventa sempre più arduo conseguire ulteriori risparmi in quanto le spese di funzionamento sono già razionalizzate e si corre il rischio di pregiudicare la funzionalità degli uffici.

Nel corso degli ultimi anni è stata posta particolare attenzione all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante); è stato incentivato il ricorso alla posta elettronica certificata, diminuendo così le spese postali, oltre ad accelerare il procedimento.

Inoltre è stato ridotto il numero degli abbonamenti a giornali e riviste, privilegiando gli abbonamenti on line che possono essere condivisi tra tutti gli uffici.).

Si è inoltre proceduto al ricorso a fotocopiatori multifunzione (fotocopiatori, stampanti, fax) in noleggio in convenzione Consip, scegliendo fotocopiatori dotati di sistema scanner, per favorire l'invio di documenti smaterializzati, e la riduzione del numero delle stampanti personali, con risparmi sui consumabili e sui costi di manutenzione.

Per quanto riguarda la telefonia mobile, l'ente ha provveduto all'attivazione attraverso la procedura telematica del Mercato Elettronico del servizio di Telefonia Mobile denominato ricaricabile business "Tim To Power" personalizzato esclusivamente per Mepa,

Per quanto riguarda le utenze elettriche, sia per gli edifici comunali che per l'illuminazione pubblica, il Comune ha aderito, ai fini del contenimento della spesa, alla convenzione Consip e ha provveduto a sostituire le lampade al sodio con quelle di ultima generazione a Led.

Nel contenimento della spesa si è limitata al massimo la sostituzione del personale cessato o transitato presso altro Ente.

Parte V – 1. Organismi controllati:

Il Comune di Aviano non detiene il controllo in alcuna società o organismo di diritto pubblico.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Aviano non detiene il controllo in alcuna società o organismo di diritto pubblico.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nel periodo considerato non si è ricorsi ad esternalizzazioni a società partecipate

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
GEA SPA	Servizi ecologici	Delibera di Consiglio n. 40 del 30.07.2015	La gara per la dismissione della partecipazione non è andata a buon fine
Piancavallo Dolomiti Friulane Scarl	Promozione turismo locale		La Società è stata posta in liquidazione e ha rimborsato il capitale sociale
Legno Servizi Scarl	Promozione gestione sostenibile delle foreste		Si è inviata la richiesta di rimborso della quota di capitale sociale

Aviano, lì 03 marzo 2017

per Il SINDACO

F.to Ing. Della Puppa-Zorz Sandrino

Documento firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.EE.LL., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.EE.LL. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Aviano, lì 13 marzo 2017

L'organo di revisione economico finanziario

F.to Dott. Aldo Pagotto

Documento firmato digitalmente